

ACCORDO DI PARTENARIATO

Titolo del progetto: “I PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELL’IDENTITA’: RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BORGHİ AUTENTICI, DAL MARE AI MONTI”.

L’anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____ (PROV.) _____, nella persona del rappresentante legale [*se diverso da persona fisica*] _____, nato a _____ (PROV.) _____, il _____, di seguito denominato **Capofila**

E

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____ (PROV.) _____, nella persona del proprio rappresentante legale [*se diverso da persona fisica*] _____, nato a _____ (PROV.) _____, il _____;

(Altri partner) _____

di seguito denominati **Partner** o, collettivamente, “**Partenariato**”

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE)

- n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
 - il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
 - il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 di cui ai Regolamenti UE n. 1305/2013, 1303/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016 e successive decisioni C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8.04.2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di

- Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- il Bando Sottomisure 19.2 e 19.4 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020;
 - il D.D.G. n. 6585/2016 del 28/10/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con cui è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo partecipativo, presentate dai GAL siciliani, ai sensi del Bando pubblicato in data 02/09/2016 ed a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR SICILIA 2014 – 2020 nonché la graduatoria finale dei Gal/costituendi Gal ammissibili a finanziamento, tra i quali il GAL Nebrodi Plus;
 - il D.D.G. n. 3889 del 04/12/2017 di approvazione del PAL inerente la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo” Sistema Nebrodi 2014/2020” del GAL NebrodiPlus registrato dalla Corte dei Conti in data 18/01/2018 al n. 114;
 - la convenzione sottoscritta in data 06/03/2018 tra il Legale rappresentante del GAL Nebrodi Plus ed il Direttore Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
 - l'atto costitutivo, lo statuto ed il regolamento del Gruppo di Azione Locale GAL Nebrodi Plus;
 - il Piano di Azione Locale della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo” Sistema Nebrodi 2014/2020” del GAL Nebrodi Plus ammesso a finanziamento, così come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 settembre 2016;
 - l'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE

- 1) coerentemente con le indicazioni della Commissione europea contenute nelle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” (versione aggiornata Dicembre 2014) e con quanto stabilito nel bando pubblico dell'azione PAL: 2.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del GAL Nebrodi Plus, coloro che intendono partecipare al predetto avviso pubblico, costituiti sottoforma di partenariato pubblico-privato, sono tenuti a disciplinare i rapporti fra loro tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo;
- 2) i sottoscrittori del presente accordo intendono presentare una domanda di sostegno nell'ambito del bando pubblico relativo all'azione PAL: 2.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del GAL Nebrodi Plus;
- 3) i sottoscrittori dell'accordo intendono col presente atto formalizzare e disciplinare i reciproci impegni, compiti e responsabilità in relazione alla partecipazione al bando pubblico di attuazione dell'azione PAL: 2.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del GAL Nebrodi Plus, nonché individuare tra loro un soggetto Capofila al quale conferire mandato con rappresentanza.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – ASSUNZIONE DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Il presente accordo definisce i rapporti tra i soggetti partner, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della partecipazione al bando dell'azione PAL 2.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" Misura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020.

ARTICOLO 3 – DURATA

Il presente atto impegna le parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte con la partecipazione al bando, fatti salvi eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per il GAL Nebrodi Plus.

Il presente accordo decadrà nel caso in cui la domanda di sostegno che sarà presentata nell'ambito del bando pubblico relativo all'azione GAL 2.1 non sarà oggetto di concessione di sostegno.

ARTICOLO 4 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il soggetto capofila avrà il compito di rappresentare le parti nei confronti del GAL Nebrodi Plus e dell'Amministrazione Regionale Siciliana – Assessorato Regionale Dell'Agricoltura, Dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Le decisioni attinenti le azioni Progettuali e/o eventuali casi specifici, sono discusse in seduta di Assemblea di Partenariato.

ARTICOLO 5 – ORGANI DEL PARTENARIATO

ASSEMBLEA DEI PARTNER

È l'organo assembleare composto dai rappresentanti di ogni partner.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, individuato nel rappresentante legale del partner capofila.

L'Assemblea dei partner svolge il ruolo di organo decisionale del partenariato e delibera su eventuali atti che si rendano necessari nel corso dei lavori stessi, quali a titolo esemplificativo gli accordi organizzativi, ovvero relativamente a questioni che possono insorgere rispetto alla ripartizione dei compiti ed obblighi tra le parti.

L'Assemblea si riunisce nel corso del progetto per approvare la relazione intermedia e quella finale e comunque su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due terzi dei partner. La convocazione avviene secondo le presenti modalità: lettera raccomandata, notificata *brevi manu* opec da inviarsi nel termine di 8 giorni antecedenti alla data fissata per la convocazione dell'Assemblea. In caso di convocazione straordinaria il termine di 8 giorni è abbreviato in 3 giorni.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di 2/3 degli aventi diritto. Un partner può delegare solo per iscritto esclusivamente un altro partner.

Tutti gli atti sono discussi e approvati a maggioranza semplice dei presenti all'Assemblea; in caso di parità sarà conteggiato doppio il voto del Presidente dell'Assemblea.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI DELLE PARTI

Il Capofila e i Partner si impegnano, in caso di concessione del sostegno, a:

- costituirsi in partenariato pubblico/privatico che dovrà essere registrato nelle forme di legge, entro 90 giornidalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- avviare le attività progettuali entro sei mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL Nebrodi Plus;
- mantenere le condizioni di ammissibilità e i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione;
- implementare le azioni previste nel progetto denominato _____, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato, nonché nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza;
- a rispettare le modalità e i tempi stabiliti nel progetto per la realizzazione e la gestione delle attività ivi previste.

Le parti riconoscono sin d'ora al soggetto che sarà nominato legale rappresentante del partenariato il compito di realizzare le attività progettuali in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel progetto. In generale, il legale rappresentante del partenariato dovrà garantire il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, e garantire l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto. In particolare, sarà tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso.

Nello specifico, il Capofila:

- a.** rappresenterà tutti i partner di progetto e sarà l'interlocutore di riferimento davanti al GAL Nebrodi Plus, all'Amministrazione Regionale e all'Organismo Pagatore, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
- b.** presenterà eventuali domande di variante al progetto, nel rispetto di quanto stabilito nel bando dell'azione del PAL 2.1 del GAL Nebrodi Plus;
- c.** curerà i rapporti e le comunicazioni con i partner, che sarà tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL Nebrodi Plus;
- d.** in caso di applicazione di sanzioni amministrative, riduzioni o esclusioni, sarà responsabile secondo quanto disposto nel paragrafo "Controlli e sanzioni" del bando dell'azione del PAL 2.1

del GAL Nebrodi Plus;

- e. garantirà il coordinamento del progetto, assicurando ai partner di concorrere, ciascuno per le proprie funzioni, alla realizzazione degli obiettivi e delle attività progettuali, assicurando interazione e confronto costante tra loro per l'intera durata del progetto;
- f. sarà tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni del GAL Nebrodi Plus;
- g. garantirà il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornirà ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
- h. assicurerà il coordinamento finanziario e sarà il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto; a tal fine, sarà responsabile della presentazione della documentazione prevista al paragrafo "domanda di pagamento" del bando dell'azione del PAL 2.1 del GAL Nebrodi Plus
- i. predisporrà e invierà le domande di pagamento, in nome e per conto del partenariato, provvedendo alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento e la rendicontazione della spesa;
- j. in caso di accertamento di sanzioni amministrative, riduzioni e/o esclusioni, ne darà comunicazione tempestiva ai partner interessati, per il seguito degli adempimenti di competenza;
- k. faciliterà le attività di controllo, documentale e in loco, delle autorità competenti, curando la predisposizione della documentazione necessaria da parte dei Partner;
- l. assicurerà il mantenimento dei requisiti e delle condizioni oggettive che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

ARTICOLO 7 – RUOLO E COMPITI DEL CAPOFILA

Il Capofila è tenuto a presentare la domanda di sostegno nel rispetto di quanto stabilito nel bando dell'azione del PAL 2.1 del GAL Nebrodi Plus.

Il Capofila è tenuto ad adoperarsi per garantire che, in caso di ammissione a finanziamento, il partenariato registri il presente accordo entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risulta collocato in posizione utile.

È il referente del progetto nei rapporti con il GAL Nebrodi Plus, anche in nome e per conto degli altri partner, con i quali cura i rapporti e le comunicazioni anche in merito a quelle intercorse con il GAL Nebrodi Plus.

Il Capofila è tenuto, tra l'altro, a garantire il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti che hanno determinato l'autoattribuzione del punteggio di selezione.

Il Capofila ha l'obbligo di rispettare i contenuti del mandato e attenersi alle decisioni assunte di comune accordo tra i partner, l'eventuale compimento di atti eccedenti i limiti del mandato ricevuto è a carico del Capofila, salva ratifica da parte degli altri partner.

ARTICOLO 8 – RUOLO E COMPITI DEI PARTNER

Ogni Partner si impegna a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, garantendo il coordinamento amministrativo e finanziario con il Capofila e con gli altri Partner.

In particolare, ad ogni partner compete di informare tempestivamente il Capofila di qualsiasi circostanza che possa compromettere l'attuazione del progetto e comunicare le misure eventualmente adottate, o da adottare.

I partner stabiliscono che, in caso di ammissione a finanziamento e conseguente costituzione del partenariato, ciascuno di loro dovrà inoltre:

1. rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del partenariato e del progetto;
2. partecipare attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività;
3. rendersi disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione dei controlli e fornire al legale rappresentante del partenariato tutte le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dei controlli.

ARTICOLO 9 – CONFIDENZIALITÀ

Il Capofila e i Partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del progetto, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti.

ARTICOLO 10 – INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti progettuali dettagliati nei precedenti articoli, il Capofila, nella qualità di il beneficiario del finanziamento, ne risponderà della restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate dagli interessi maturati.

ARTICOLO 11 – FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno di competenza esclusiva del Foro di

_____.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____, _____

Il Capofila

I Partner
